

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 8 del 2 febbraio 2017

**Oggetto: Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2017 – 2019.
Approvazione ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.**

L'anno **Due mila diciassette**, il giorno **due** del mese di **febbraio**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0081.16 del 26 gennaio 2017.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

Mauro Martelli:	Presente
Claudio Melotti:	Assente
Giampaolo Provoli:	Presente
Valentino Rossignoli:	Presente
Luca Sebastiano:	Assente

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Ente il giorno 9 febbraio 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di darvi attuazione.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 8 del 2 febbraio 2017

Oggetto: **Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2017 – 2019.
Approvazione ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.**

VISTA la Legge Regionale del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che riattribuisce a nuovi Enti, denominati “Consigli di bacino”, le funzioni proprie delle AATO precedentemente istituite ai sensi della Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5;

VISTA la “Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell’ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese” (di seguito solo “Convenzione”) conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

VISTO l’art. 17 della predetta Convenzione che stabilisce che “Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, ivi compreso il controllo sugli atti del Consiglio di bacino, si fa rinvio alle norme previste dalla vigente legislazione per i comuni, in quanto applicabili”;

ATTESO di che la contabilità del Consiglio di Bacino Veronese è disciplinata dalle norme vigenti per gli Enti Locali contenute nel Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli articoli 10 e 11 e l'allegato 9 del Decreto Legislativo. n. 118/2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” modificato e integrato dal Decreto Legislativo 126/2014 che disciplinano il bilancio di previsione, gli schemi di bilancio e gli allegati che devono essere adottati dalle amministrazioni pubbliche;

VISTO l’art. 169, comma 1 del predetto D. Lgs. n. 267/2000, e ss. mm. e ii., il quale stabilisce che:

- L’organo esecutivo dell’Ente approva il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) in coerenza con il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione;
- Il PEG è redatto in termini di competenza e, con riferimento al primo esercizio, è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel Bilancio;
- Il PEG individua gli obiettivi della gestione ed affida agli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

VISTI:

- l’art. 9, comma 2, lett. j) della Convenzione istitutiva dell’Ente, il quale attribuisce all’Assemblea d’Ambito l’approvazione del Bilancio previsionale e consuntivo dell’Ente;
- l’art. 12 della Convenzione istitutiva dell’Ente, il quale definisce le attribuzioni del Comitato Istituzionale dell’Ente definendolo l’organo esecutivo del Consiglio di Bacino;

CONSIDERATO che il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017 – 2019 ed il Bilancio finanziario per il medesimo periodo sono stati approvati con deliberazione di Assemblea d’Ambito n. 12 del 20 dicembre 2016, esecutiva;

Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

VISTA la proposta di Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2017 – 2019 e la Relazione Programmatica per il 2017, che illustrano le principali attività che il Consiglio di Bacino Veronese porrà in essere nel prossimo esercizio finanziario, che assumono la denominazione di **allegato A**) al presente provvedimento;

UDITA la relazione del Direttore dell'Ente, in merito alle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi gestionali conformemente a quanto stabilito dall'Assemblea d'Ambito in sede di approvazione di Bilancio 2017 - 2019;

CONSIDERATO ancora che il citato D. Lgs. n. 267/2000, all'art. 107, stabilisce che la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

RITENUTO, per quanto sopra evidenziato, di individuare il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese quale responsabile della gestione del PEG per il periodo 2017 – 2019 e del conseguimento degli obiettivi nello stesso previsti;

STABILITO, altresì, di assegnare al Direttore medesimo le risorse finanziarie evidenziate nelle tabelle relative al PEG 2017 - 2019;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici;

VISTO il vigente Regolamento contratti dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 169 del Decreto legislativo n. 267/2000 e ss. mm. e ii., il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2017 - 2019 del Consiglio di Bacino Veronese e la Relazione Programmatica per il 2017, che assumono la denominazione di **allegato A**) al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale.
2. DI AFFIDARE la responsabilità dell'esecuzione di ciascun capitolo di spesa, come definiti nel PEG, al Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini.
3. DI ATTRIBUIRE al Direttore medesimo, ai fini del raggiungimento dei risultati indicati, autonomo potere di spesa attraverso l'adozione di "determinazioni", nei limiti degli stanziamenti dei capitoli assegnati nel PEG e con le modalità previste dal vigente Regolamento di organizzazione dell'Ente.
4. DI STABILIRE che il Comitato Istituzionale sia sinteticamente informato circa i contenuti dei provvedimenti dirigenziali riguardanti i programmi strategici definiti PEG approvato con la presente deliberazione.
5. DI DICHIARARE, con separata unanime votazione espressa nelle forme di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000, stante la necessità di procedere alla ordinaria gestione finanziaria dell'Ente.

Verona, lì 2 febbraio 2017

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta n. 1 del 2 febbraio 2017

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Oggetto: Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2017 – 2019.
Approvazione ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 2 febbraio 2017

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Verona, lì 2 febbraio 2017

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

RELAZIONE PROGRAMMATICA PER L'ANNO 2017

1. Introduzione

Le attività che il Consiglio di bacino Veronese dovrà porre in essere nel prossimo triennio saranno necessariamente in linea con gli indirizzi strategici dell'AEEGSI, ai quali dovranno altrettanto necessariamente essere abbinate anche le linee di indirizzo strategico delineate dal Governo italiano nella legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) e 2016 (L. 208/2015) e nella riforma della P.A. (Legge Madia), in ragione della particolarità della forma di affidamento individuata.

Al momento sono prefigurabili le seguenti principali linee di azione:

1. *Aggiornamento (eventuale) del programma degli interventi (PdI) per il secondo biennio del quadriennio 2016 – 2019, ed annessi documenti economici e finanziari e tariffari;*
2. Revisione del regolamento del servizio idrico integrato, con adeguamento alle variazioni del Piano di tutela delle Acque della Regione del Veneto;
3. Altre attività tecniche ed amministrative che il Legislatore nazionale e/o regionale affiderà in corso d'anno all'Ente di governo dell'ATO Veronese;
4. Potenziamento delle procedure di "controllo analogo" sulle attività di gestione;
5. Individuazione di linee di indirizzo per la corretta gestione del servizio;
6. Ottimizzazione delle fasi di approvazione dei progetti, alla luce del nuovo quadro normativo di cui all'art. 158bis del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

Le attività verranno condotte, laddove possibile, in sinergia con le società di gestione, con le associazioni dei consumatori e di categoria, nonché con le amministrazioni locali rappresentate nei rispettivi comitati consultivi.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

2.1. La situazione gestionale e l'affidamento

A partire dal 1° luglio 2015 la riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO Veronese è stata completata, essendo venute meno tutte le posizioni residuali di gestioni non consentite dalla disciplina in materia di servizio idrico integrato.

Rimangono in essere i contratti di concessione relativi ai comuni di Affi e Torri del Benaco, nei confronti di IRETI SpA, che saranno oggetto di interessamento diretto di questo Consiglio di bacino, ai sensi della deliberazione dell'Assemblea d'ambito n. 9 del 20 dicembre 2016. Verrà, allo scopo, mantenuto attivo il tavolo tecnico con i comuni interessati, che si è riunito più volte nel 2016 per affrontare le questioni tariffarie.

2.2. Controllo dell'operato delle società di gestione

L'attività del Consiglio di Bacino Veronese, completata la fase di eventuale aggiornamento degli schemi regolatori, si concentrerà sul controllo dell'operato delle società di gestione, che si svolgerà anche sulla base del Piano d'ambito e del contratto di servizio.

L'attività di controllo riguarda:

- Il controllo dei livelli di qualità dei servizi, mediante l'utilizzo di molteplici indicatori tecnici e gestionali;
- Il controllo degli investimenti, anche attraverso il confronto tra investimenti realizzati durante il periodo di riferimento e quanto previsto in sede di programmazione;
- controlli contabili, mediante l'uso degli indicatori maggiormente significativi, oltre che ad eventuali approfondimenti delle principali voci di spesa, anche a carattere ispettivo;
- controlli tecnici, riguardanti in particolare la modalità di realizzazione delle opere, la qualità delle tecnologie impiegate e i prezzi, anche mediante sopralluoghi di verifica sui cantieri e sugli impianti in servizio ed in costruzione;
- controllo sulla coerenza e sulla validità delle informazioni trasmesse dal gestore, anche con accesso diretto alla documentazione aziendale, e con eventuale richieste di chiarimenti ed integrazioni, secondo necessità;
- controlli di carattere amministrativo, volti a verificare la correttezza e la regolarità dei principali processi organizzativi aziendali.

Si prevede di fare ricorso esclusivamente al personale interno, eventualmente coadiuvato da risorse esterne in possesso di specifiche competenze, in caso di necessità.

2.3. Approvazione dei progetti delle società di gestione

L'attività viene svolta con l'ausilio del personale interno, che si occupa dell'istruttoria tecnica propedeutica alla fase di approvazione, di competenza del Comitato istituzionale

per i progetti preliminari, e del Direttore per i progetti definitivi. Si procederà ad un'analisi ulteriore delle attuali procedure istruttorie, al fine di renderle compatibili con le novità legislative in materia di appalti pubblici e di conferenza dei servizi.

Non è previsto il ricorso a personale esterno.

2.4. Tavolo tecnico con le Associazioni dei Consumatori

L'attività viene svolta con l'ausilio del personale interno, che si occupa del coordinamento delle attività e della verbalizzazione dei lavori.

2.5. Revisione del Regolamento di fognatura

Verrà istituito un tavolo tecnico di confronto con le società di gestione al fine di verificare le necessità di adeguamento del vigente regolamento di fognatura.

2.6. Casette dell'acqua

Il Consiglio di bacino Veronese promuove l'installazione di nuove casette dell'acqua sul territorio dell'ambito ottimale. In particolare, l'attività consiste nel sostegno economico alle amministrazioni comunali al fine del contenimento delle spese vive sostenute dai comuni per la predisposizione dei siti di installazione delle casette. Le somme verranno liquidate a richiesta delle amministrazioni interessate previa istruttoria di verifica della congruità degli importi richiesti.

Lo stanziamento disponibile è di 30.000 euro, sui fondi dei bilanci relativi agli esercizi precedenti.

2.7. Promozione della politica dell'ATO Veronese

Anche nel 2017 si garantirà adeguata pubblicità alle attività istituzionali del Consiglio di Bacino, attraverso mezzi locali di stampa, radio e televisivi, soprattutto al fine di promuovere la lotta agli sprechi di acqua potabile, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

Lo stanziamento è di 10.000 euro, da utilizzarsi per il finanziamento di attività promozionali e per eventuali convegni organizzati dal Consiglio di bacino.

2.8. Fondi di solidarietà sociale

E' stato pubblicato il nuovo bando aperto alle amministrazioni comunali dell'ATO Veronese relativo alle bollette dell'anno 2016, con scadenza per la presentazione delle domande al 28 febbraio 2017. La disponibilità totale è di 332.122,83 euro.

2.9 Altre attività

Comitato Territoriale e Comitato Consultivo degli Utenti: si continuerà nell'azione di approfondimento sistematico delle principali deliberazioni inerenti il servizio idrico integrato di competenza dell'Assemblea del Consiglio di bacino, mediante la convocazione di apposite riunioni di zona.

Recupero dei crediti pregressi: continuerà l'azione amministrativa per il completo recupero dei crediti pregressi, che sono principalmente individuabili in mancati versamenti di quote tariffarie relative al piano stralcio da parte di alcune realtà (Acque Potabili SpA - CISI in liquidazione – Caldiero – Costermano). Con la società Acque Potabili SpA, in particolare, si procederà ad un ulteriore procedimento giudiziario, se, come pare, sarà necessario.

Contributi Regionali: il Consiglio di Bacino continua a svolgere tutte le attività necessarie al monitoraggio degli interventi che godono di contributi regionali ed effettua le istruttorie volte all'incasso e alla successiva liquidazione ai beneficiari finali dei vari finanziamenti regionali.

Collaborazione con gli altri Consigli di Bacino: la legge regionale 17/2012 prevede che i Consigli di Bacino procedano al coordinamento delle proprie attività in collaborazione fra di loro. Allo scopo la legge regionale prevede l'istituzione del coordinamento regionale dei Consigli di Bacino, al quale questo Ente parteciperà apportando il proprio contributo tecnico e di esperienza pluriennale.

Tavolo di coordinamento PFAS: si proseguirà nelle attività di pianificazione coordinata degli interventi per la sostituzione delle fonti oggi inquinate da PFAS, mediante la collaborazione con i Consigli di Bacino Bacchiglione e Valle del Chiampo.

Collettore del Garda: si prevede la promozione di iniziative atte ad assicurare la prosecuzione delle attività di programmazione e progettazione delle opere di ristrutturazione del collettore della sponda veronese del lago di Garda, con il coinvolgimento, qualora necessario, anche dell'Ufficio d'ambito Bresciano.

Ricostruzione del valore del patrimonio comunale: si promuoverà un tavolo tecnico con la società Acque Veronesi Scarl e con i comuni di dimensioni più significative al fine di ricostruire con maggior attendibilità il valore dei beni infrastrutturali dati in disponibilità al gestore, anche ai fini della predisposizione delle prossime tariffe del servizio.

Aggiornamento attrezzature ed arredi: si effettueranno acquisti di nuove apparecchiature hardware e software per aggiornare le attrezzature a disposizione ormai obsolete, e si provvederà ad acquistare alcuni arredi al fine di garantire una maggior salubrità ed un maggior decoro degli uffici.

PEG 2017 - 2019 PARTE ENTRATA						CODIFICA PDCI				TITOLO/TIPOLOGIA
CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2017 cassa	PREVISIONE 2017 competenza	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IV LIVELLO	
	Avanzo di amministrazione 2016 presunto Fondo pluriennale vincolato parte corrente Fondo pluriennale vincolato parte capitale	€ 2.957.308,16	- € 36.000,00							
100	Spese di funzionamento da tariffa	€ 512.539,63	€ 460.000,00	€ 460.000,00	€ 460.000,00	2	01	03	02	20103 Trasferimenti correnti
110	Fondo di solidarieta sociale	€ -	€ -	€ -	€ -	2	01	03	02	
600	Interessi attivi	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	3	03	03	03	30300 Interessi attivi
602	Altre entrate correnti	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	3	05	99	99	30500 Rimborsi e altre entrate correnti
250 - 260 - 261 - 262 - 263 - 264 - 301 - 320 - 350	Contributi agli investimenti da regione e province autonome	€ 2.153.125,00	€ 1.638.000,00	€ -	€ -	4	02	01	02	40200 - 40500 Entrate in conto capitale
	Aumento tariffario 5%	€ 459.219,77	€ 26.500,00	€ 26.500,00	€ 26.500,00	4	03	12	99	
500	Anticipazione di tesoreria	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	7	01	01	01	70100 Anticipazioni da tesoreria
1010	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 25.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	9	01	02	02	90100 Entrate per conto terzi e partite di giro
1020	Ritenute erariali al personale	€ 64.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	9	01	02	01	
1030	Altre ritenute al personale	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	9	01	02	99	
1040	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo	€ 12.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	9	01	03	01	
1050	Imposte e tasse di natura corrente	€ 7.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	9	02	05	01	
1060	Anticipazioni di fondi per il servizio economato	€ 3.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	9	01	99	03	
1070	Altre entrate n.a.c.	€ 3.500,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	9	02	99	99	

PEG 2017 - 2019 PARTE SPESA						CODIFICA PDCI				MISSIONE/PROGRAMMA
CAP	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2017 cassa	PREVISIONE 2017 competenza	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	I TITOLO	II MACROA GGREGAT O	III	IV	
20	Rimborso spese di viaggio	€ 4.500,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	1	03	02	01	01.01 - Servizi istituzionali generali e di gestione - Organi istituzionali
110	Retribuzioni in denaro personale dipendente	€ 252.000,00	€ 225.000,00	€ 225.000,00	€ 225.000,00	1	01	01	01	01.02 - Servizi istituzionali generali e di gestione - Segreteria generale
180	Altre spese per il personale	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	1	01	01	02	
120	Contributi sociali effettivi	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	1	01	02	01	
130	Contributi sociali figurativi	€ -	€ -	€ -	€ -	1	01	02	02	
940	Imposte e tasse a carico dell'Ente (IRAP sul personale)	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00	1	02	01	01	
920	Imposte e tasse a carico dell'Ente - registro e bollo	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	1	02	01	02	
930	Imposte e tasse varie - rifiuti	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	1	02	01	06	
950	Imposte e tasse varie - tassa automobilistica	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00	1	02	01	09	
42	Acquisto di giornali riviste e pubblicazioni	€ 400,00	€ 400,00	€ 500,00	€ 500,00	1	03	01	01	
140	Acquisto di beni di consumo	€ 2.100,00	€ 1.800,00	€ 1.450,00	€ 1.450,00	1	03	01	02	
230	Promozione Consiglio di Bacino	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	1	03	02	02	
31	Formazione del personale	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	1	03	02	04	
41	Utenze e canoni	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	1	03	02	05	
220	Utilizzo beni di terzi	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	1	03	02	07	
51	Manutenzione ordinaria e riparazioni	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ 6.000,00	1	03	02	09	
70	Consulenze	€ -	€ -	€ -	€ -	1	03	02	10	
190	Prestazioni professionali e specialistiche	€ 70.500,00	€ 22.000,00	€ 34.700,00	€ 34.700,00	1	03	02	11	
61	Servizi ausiliari (pulizia uffici)	€ 3.450,00	€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 3.200,00	1	03	02	13	
170	Pubblicazione bandi di gara e spese postali	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ 4.000,00	1	03	02	16	
91	Oneri di tesoreria	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	1	03	02	17	
150	Servizi informatici e telecomunicazioni	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	1	03	02	19	
100	Altri servizi (quota associativa ANEA)	€ 4.183,00	€ 4.150,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00	1	03	02	99	
90	Premi assicurativi	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	1	10	04	01	
401	Altre spese correnti (Fondo di solidarietà)	€ 214.917,00	€ -	€ -	€ -	1	10	99	99	
403	Altre spese correnti (Case dell'acqua)	€ 30.000,00	€ -	€ -	€ -	1	10	99	99	
510	Acquisto di beni mobili e arredi	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ -	€ -	2	02	01	03	
520	Acquisto di macchinari e attrezzature	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ -	€ -	2	02	01	06	
530	Acquisto personal computer, hardware e software	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	2	02	01	07	
30	Compensi agli organi istituzionali di revisione	€ 9.634,94	€ 7.707,96	€ 7.707,96	€ 7.707,96	1	03	02	11	01.03 - Servizi istituzionali generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

210	Utilizzo beni di terzi - locazione uffici	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	1	03	02	07	01.05 - Servizi istituzionali generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
65 - 81 82 - 83 85 - 87 800 801 802	Trasferimenti in conto capitale	€ 2.500.000,00	€ 1.664.500,00	€ 26.500,00	€ 26.500,00	2	03	03	03	09.04 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato
50	Fondo di riserva	€ -	€ 8.342,04	€ 8.342,04	€ 8.342,04	1	10	01	01	20.01 - Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva
240	Restituzione anticipazione di tesoreria	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	5	01	01	00	60.01 - Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazione di tesoreria
1010	Ritenuta previdenziale e assistenziale al personale	€ 25.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	7	01	02	02	99.01 - Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi e Partite di giro
1020	Ritenuta erariale al personale	€ 64.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	7	01	02	01	
1030	Altre ritenute al personale	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	7	01	02	99	
1040	Ritenuta erariale su redditi da lavoro autonomo	€ 12.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	7	01	03	01	
1050	Versamento di imposte e tasse di natura corrente	€ 7.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	7	02	05	01	
1060	Restituzione fondi per il servizio economato	€ 3.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	7	01	99	03	
1070	Altre uscite n.a.c.	€ 3.500,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	7	02	99	99	